



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 21 dicembre 2011 (13.01.12)
(OR. en)**

18939/11

**Fascicolo interistituzionale:
2011/0446 (APP)**

**GAF 28
FIN 1099
CADREFIN 224**

PROPOSTA

Mittente:	Commissione europea
Data:	19 dicembre 2011
n. doc. Comm.:	COM(2011) 910 definitivo
Oggetto:	Proposta di regolamento del Consiglio che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, la proposta della Commissione inviata con lettera di Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, a Uwe CORSEPIUS, Segretario generale del Consiglio dell'Unione europea.

All.: COM(2011) 910 definitivo



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 19.12.2011
COM(2011) 910 definitivo

2011/0446 (APP)

Proposta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

RELAZIONE

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA

La presente proposta è finalizzata ad estendere il programma Pericle agli Stati membri dell'Unione europea che non hanno ancora adottato ancora l'euro come moneta unica.

Il programma Pericle è un programma d'azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria. Il programma è stato istituito dalla decisione 2001/923/CE del Consiglio, del 17 dicembre 2001, e i suoi effetti sono stati estesi agli Stati membri dell'UE che non hanno adottato l'euro come valuta nazionale con decisione 2001/924/CE del 17 dicembre 2001. Le successive modifiche di tali atti di base, con le decisioni del Consiglio 2006/75/CE, 2006/76/CE, 2006/849/CE e 2006/850/CE, hanno esteso la durata del programma fino al 31 dicembre 2013.

2. ELEMENTI GIURIDICI DELLA PROPOSTA

L'applicazione del programma Pericle sarà estesa agli Stati membri che non hanno adottato l'euro come moneta unica, attraverso una proposta di regolamento parallelo basata sull'articolo 352 del TFUE.

La base giuridica del programma Pericle, ossia l'articolo 133 del TFUE, in cui si tiene conto delle preoccupazioni circa la protezione dell'euro prevedendo le misure necessarie per il suo utilizzo come moneta unica, è applicabile soltanto agli Stati membri che hanno adottato l'euro come moneta unica.

3. INCIDENZA DI BILANCIO

La scheda finanziaria legislativa allegata alla presente proposta di regolamento stabilisce le implicazioni in materia di bilancio e le risorse umane e amministrative necessarie. Tale scheda finanziaria relativa alle incidenze di bilancio è identica, tranne che per la base giuridica, alla scheda finanziaria relativa alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

Proposta di

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 352,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

dopo aver ottenuto l'approvazione del Parlamento europeo¹,

deliberando secondo la procedura legislativa speciale,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'adottare il regolamento (UE) n. .../2012², il Parlamento europeo e il Consiglio hanno stabilito che esso si applica negli Stati membri conformemente ai trattati. L'articolo 139 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea stabilisce che le misure relative all'utilizzo dell'euro di cui all'articolo 133 non si applicano agli Stati membri con deroga. Tuttavia, lo scambio di informazioni e di personale, nonché le misure di assistenza e formazione realizzate nel quadro del programma Pericle dovrebbero essere uniformi a livello dell'Unione; pertanto è opportuno prendere i provvedimenti necessari per garantire lo stesso livello di protezione dell'euro negli Stati membri non aventi l'euro come moneta ufficiale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 è estesa agli Stati membri diversi dagli Stati membri partecipanti secondo la definizione dell'articolo 1, primo trattino, del regolamento (CE) n. 974/98³.

¹ GU C , , pag. .

² Cfr. pag. ... della presente Gazzetta ufficiale.

³ GU L 139 dell'11.5.1998, pag. 1.

Le autorità competenti di tali Stati membri saranno considerate ammissibili al finanziamento ai sensi dell'articolo 5 del regolamento (UE) n. ... /2012 che istituisce il programma "Pericle 2020".

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio
Il Presidente*

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 1.1. Titolo della proposta/iniziativa
- 1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB
- 1.3. Natura della proposta/iniziativa
- 1.4. Obiettivi
- 1.5. Motivazione della proposta/iniziativa
- 1.6. Durata e incidenza finanziaria
- 1.7. Modalità di gestione previste

2. MISURE DI GESTIONE

- 2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni
- 2.2. Sistema di gestione e di controllo
- 2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

- 3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate
- 3.2. Incidenza prevista sulle spese
 - 3.2.1. *Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese*
 - 3.2.2. *Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi*
 - 3.2.3. *Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa*
 - 3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*
 - 3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*
- 3.3. Incidenza prevista sulle entrate

SCHEDA FINANZIARIA LEGISLATIVA

1. CONTESTO DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

Regolamento del Consiglio che estende agli stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

1.1. Titolo della proposta/iniziativa

Proposta di regolamento del Consiglio che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) n. .../2012 che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020").

1.2. Settore/settori interessati nella struttura ABM/ABB⁴

Settore interessato: 24 - Lotta contro la frode

1.3. Natura della proposta/iniziativa

- La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione**
- La proposta/iniziativa riguarda **una nuova azione a seguito di un progetto pilota/un'azione preparatoria⁵**
- La proposta/iniziativa riguarda **la proroga di un'azione esistente**
- La proposta/iniziativa riguarda **un'azione riorientata verso una nuova azione**

1.4. Obiettivi

1.4.1. *Obiettivo/obiettivi strategici pluriennali della Commissione oggetto della proposta/iniziativa*

La proposta fa parte del pacchetto della Commissione collegato al prossimo quadro finanziario pluriennale (programma di cofinanziamento dell'UE nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2014-2020).

L'obiettivo generale del programma consiste nel sostenere e integrare le misure adottate dagli Stati membri per proteggere le banconote e le monete in euro contro la contraffazione e le relative frodi, assistendo così le competenti autorità nazionali ed europee nei loro sforzi per sviluppare, tra di loro e con la Commissione europea, una stretta e regolare cooperazione, anche con i paesi terzi e le organizzazioni internazionali.

⁴ ABM: Activity Based Management (gestione per attività) – ABB: Activity Based Budgeting (bilancio per attività).

⁵ A norma dell'articolo 49, paragrafo 6, lettera a) o b), del regolamento finanziario.

1.4.2. *Obiettivo/obiettivi specifici e attività ABM/ABB interessate [numero di attività ABM/ABB 240202]*

Gli obiettivi a breve termine del programma comprendono:

- (1) sensibilizzare alla dimensione europea e internazionale dell'euro; divulgare conoscenze generali relative alla protezione dell'euro; sostenere la prevenzione e contribuire alla repressione della contraffazione dell'euro e delle relative frodi mediante formazione specializzata e assistenza in questi settori;
- (2) promuovere la convergenza delle attività di formazione ad alto livello per formatori, tenendo conto delle strategie operative nazionali;
- (3) promuovere una più stretta collaborazione tra le strutture e il personale interessato, creare un clima di fiducia reciproca e favorire lo scambio di informazioni, in particolare in materia di metodi d'azione, esperienza e pratiche di lavoro;
- (4) sostenere lo sviluppo della specifica protezione legale e giudiziaria dell'euro;
- (5) accrescere il livello di protezione dell'euro nei paesi che sono stati indicati come a rischio, favorendo l'acquisto di apparecchiature specifiche.

1.4.3. Risultati e incidenza previsti

Precisare gli effetti che la proposta/iniziativa dovrebbe avere sui beneficiari/gruppi interessati.

I beneficiari interessati dalla proposta sono esclusivamente le autorità degli Stati membri competenti per la protezione dell'euro. I gruppi destinatari dell'azione del programma sono tutto il personale dei settori pubblico e privato connessi alla protezione dell'euro.

Tra gli effetti figurano:

- (1) un impatto positivo sulle azioni nazionali e transfrontaliere per la prevenzione e la repressione della contraffazione e delle frodi in relazione all'euro;
- (2) la possibilità, per le autorità competenti degli Stati membri, di vedere sostenuti i loro sforzi per conseguire e mantenere un livello elevato ed equivalente di tutela delle banconote e delle monete in euro;
- (3) vantaggi per il personale derivanti da un'adeguata diffusione delle conoscenze generali e specifiche e dallo sviluppo di cooperazione e reti specifiche per la protezione delle banconote e delle monete in euro;
- (4) il sostegno agli Stati membri e ai paesi terzi per migliorare il loro quadro istituzionale e giuridico ad un livello standard elevato per la protezione contro la contraffazione monetaria e le relative frodi.

1.4.4. Indicatori di risultato e di incidenza

Precisare gli indicatori che permettono di seguire la realizzazione della proposta/iniziativa.

Principali indicatori per controllare l'attuazione dell'obiettivo specifico:

- volume di banconote e monete in euro contraffatte;
- numero di laboratori di falsificazione smantellati;
- persone arrestate;
- sanzioni comminate.

I programmi di lavoro preciseranno gli obiettivi specifici e le tappe fondamentali per l'attuazione del programma.

1.5. Motivazione della proposta/iniziativa

L'applicazione del programma Pericle sarà estesa agli Stati membri che non hanno adottato l'euro come moneta unica, attraverso una proposta di regolamento parallelo basata sull'articolo 352 del TFUE.

La base giuridica del programma Pericle, ossia l'articolo 133 del TFUE, in cui si tiene conto delle preoccupazioni circa la protezione dell'euro prevedendo le misure necessarie per il suo utilizzo come moneta unica, è applicabile soltanto agli Stati membri che hanno adottato l'euro come moneta unica.

1.5.1. Necessità da coprire nel breve e lungo termine

Tenuto conto dell'esperienza maturata in passato e dei risultati conseguiti nel quadro dell'attuazione del programma Pericle, Pericle 2020 dovrà affrontare una serie di sfide relative alla protezione dell'euro dalla contraffazione:

- si stanno profilando nuove minacce, considerato che le banconote e le monete in euro continuano ad interessare gruppi criminali in un numero crescente di paesi terzi. Pericle 2020 dovrebbero essere in grado di offrire un sostegno adeguato alle autorità di questi paesi per affrontare la situazione;
- è probabile che l'introduzione della nuova serie di banconote in euro nei prossimi anni aumenti la domanda di sensibilizzazione, come anche di formazione specializzata;
- nuovi paesi entreranno a fare parte dell'UE e, potenzialmente, dell'area dell'euro, il che aumenterà le esigenze in materia di formazione;
- la domanda di sostegno al programma Pericle va inquadrata in un contesto di austerità e di diminuzione delle risorse negli Stati membri.

1.5.2. Valore aggiunto dell'intervento dell'Unione europea

Il programma Pericle 2020 dovrebbe contribuire a mantenere e rafforzare il livello di protezione dell'euro attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione specializzata del personale addetto; scambi di personale che promuovono ulteriormente la cooperazione e la creazione di reti tra i servizi competenti degli Stati membri e con i paesi terzi; assistenza tecnica alle autorità coinvolte nella protezione dell'euro.

Tali azioni dovrebbero dare più efficacia alla prevenzione e alla repressione della contraffazione dell'euro e delle relative frodi.

1.5.3. Insegnamenti tratti da esperienze analoghe

Il programma Pericle è stato valutato due volte, nel 2004 e nel 2011. Le valutazioni hanno rilevato che il programma ha conseguito i suoi obiettivi e tutti i beneficiari si sono espressi a favore del suo proseguimento.

Le valutazioni hanno inoltre indicato i settori in cui il programma dovrebbe essere migliorato; in particolare vi è la necessità di semplificare le procedure, razionalizzare l'impiego della sovvenzione e disporre di maggiori possibilità di sostenere le autorità di paesi terzi nel loro sforzo di proteggere la moneta unica europea.

1.5.4. Coerenza ed eventuale sinergia con altri strumenti pertinenti

La valutazione d'impatto ha dimostrato che il programma Pericle è il solo programma dell'UE espressamente destinato alla protezione dell'euro contro la contraffazione. Pericle dovrebbe continuare a sostenere, per il periodo considerato (2014-2020), una serie di attività complementari alle attività contemplate da altri programmi. A tal fine, si continuerà ad organizzare un dialogo a livello nazionale e di UE al fine di evitare possibili sovrapposizioni e garantire la coerenza globale.

1.6. Durata e incidenza finanziaria

X Proposta/iniziativa di **durata limitata (7 anni: dal 2014 al 2020)**

- X Proposta/iniziativa in vigore a decorrere dall'1/1/2014 fino al 31/12/2020
- X Incidenza finanziaria dal 2014 al 2023 (dal 2021 al 2023 per i soli stanziamenti di pagamento)

Proposta/iniziativa di **durata illimitata**

- Attuazione con un periodo di avviamento dal AAAA al AAAA,
- seguito da un funzionamento a pieno ritmo.

1.7. Modalità di gestione prevista⁶

X **Gestione centralizzata diretta** da parte della Commissione

Gestione centralizzata indiretta con delega delle funzioni di esecuzione a:

- agenzie esecutive
- organismi creati dalle Comunità⁷
- organismi pubblici nazionali/organismi investiti di attribuzioni di servizio pubblico
- persone incaricate di attuare azioni specifiche di cui al titolo V del trattato sull'Unione europea, che devono essere indicate nel pertinente atto di base ai sensi dell'articolo 49 del regolamento finanziario

Gestione concorrente con gli Stati membri

Gestione decentrata con paesi terzi

Gestione congiunta con organizzazioni internazionali (*specificare*)

Se è indicata più di una modalità, fornire ulteriori informazioni alla voce "Osservazioni".

Osservazioni

La procedura di determinazione delle spese sostenute dal beneficiario e dalla Commissione è stata semplificata rispetto alle versioni precedenti del programma.

⁶ Le spiegazioni sulle modalità di gestione e i riferimenti al regolamento finanziario sono disponibili sul sito BudgWeb: http://www.cc.cec/budg/man/budgmanag/budgmanag_en.html.

⁷ A norma dell'articolo 185 del regolamento finanziario.

2. MISURE DI GESTIONE

2.1. Disposizioni in materia di monitoraggio e di relazioni

Precisare frequenza e condizioni.

Cfr. articolo 12 della proposta in base al quale:

- vengono trasmesse al Parlamento europeo e al Consiglio informazioni annuali sui risultati, comprese informazioni sulla coerenza e la complementarità con altri programmi dell' UE;
- è prevista una valutazione dell'attuazione degli obiettivi del programma (entro il 31 dicembre 2017);

Inoltre, entro la fine del 2021 viene presentata all'autorità di bilancio una relazione finale sugli obiettivi conseguiti dal programma.

2.2. Sistema di gestione e di controllo

2.2.1. Rischi individuati

Il livello di rischio è ritenuto basso per le convenzioni di sovvenzione, poiché nel 90% dei casi i beneficiari sono pubbliche amministrazioni o autorità preposte all'applicazione della legge negli Stati membri.

Per gli appalti aggiudicati in seguito a gara il rischio è ancora minore, poiché una parte importante della spesa è giuridicamente e finanziariamente coperta da un contratto quadro concluso per un anno, prorogabile tre volte.

Conformemente alle esigenze della Commissione, ogni anno sarà effettuata una valutazione dei rischi.

- Un rischio notevole identificato nei fascicoli delle sovvenzioni è che i beneficiari interpretino in modo eccessivamente flessibile le condizioni di sovvenzione concernenti l'ammissibilità dei costi sostenuti in fase di attuazione dell'iniziativa;
- che il beneficiario dichiari spese che non rientrano nel campo di applicazione della convenzione di sovvenzione;
- che i costi del personale non siano sufficientemente giustificati.

2.2.2. Modalità di controllo previste

Le procedure di controllo per entrambe le sezioni del programma (sovvenzioni e appalti) sono conformi al regolamento finanziario.

Verifiche ex ante (impegni e pagamenti)

Riguardo al piano di gestione finanziaria da adottare, la Commissione/l'OLAF ha optato per un modello parzialmente decentrato in cui la totalità della verifica ex ante viene svolta nell'unità di bilancio centrale. Tutti i fascicoli vengono verificati da

almeno tre agenti (il responsabile della gestione dei fascicoli, l'agente verificatore finanziario dell'unità Bilancio e l'agente verificatore operativo dell'unità responsabile della spesa) prima di essere accettati dall'ordinatore sottodelegato.

Ogni capo unità ha ricevuto una sottodelega del direttore generale e di conseguenza ogni capo unità è responsabile dell'attuazione della propria parte del programma.

- I controlli ex ante sono effettuati dall'agente verificatore finanziario su ogni operazione che richiede l'approvazione dell'ordinatore sottodelegato.

- Vengono verificate le variabili sensibili alla luce dei risultati della valutazione dei rischi effettuata nel quadro della relazione sulla qualità contabile (ad esempio: LE e BA, conti G/L, linee di bilancio, importi e calcoli, ecc.).

Per tutti i fascicoli di appalto Pericle, il giorno di avvio dell'iniziativa è presente un agente dell'OLAF al fine di vigilare sulla corretta esecuzione dei fondi (ad esempio, conferenze e formazione).

Sovvenzioni

- La convenzione di sovvenzione sottoscritta dai beneficiari definisce le condizioni applicate al finanziamento e alle attività che rientrano nella sovvenzione, compreso un capitolo sui metodi di controllo.

- A seconda delle diverse variabili (ammontare dell'appalto, complessità della pratica) i responsabili finanziario e operativo effettuano un controllo in loco ex-post. Nel corso dei controlli vengono valutate la qualità e l'incidenza finanziaria dei risultati. La Commissione/l'OLAF intende effettuare circa 10 verifiche in loco l'anno.

Appalti

- Viene stilato un capitolato dettagliato, che costituisce la base dell'appalto specifico. Sono previste misure antifrode in tutti i contratti conclusi fra l'OLAF e i soggetti esterni.

-L'OLAF effettua controlli su tutti i prodotti e controlla tutte le operazioni e i servizi effettuati dall'aggiudicatario del contratto quadro.

Inoltre a norma dell'articolo 13 della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020"), sono previste misure a livello dei beneficiari (sono messi a disposizione della Commissione dei documenti giustificativi). Possono essere effettuate revisioni contabili nel periodo di durata del contratto o della convenzione e per un periodo di cinque anni successivi all'ultimo pagamento che possono comportare, se del caso, decisioni di recupero da parte della Commissione. Vengono stabiliti i diritti di accesso del personale della Commissione e del personale esterno autorizzato; la Corte dei conti e l'OLAF godono degli stessi diritti.

I controlli previsti consentono all'OLAF di avere sufficienti garanzie sulla qualità e sulla regolarità della spesa e riducono il rischio di non conformità. Il grado di valutazione in genere raggiunge il livello 3 e in taluni casi il livello 4, qualora sia

stata effettuata una verifica in loco⁸. I controlli di cui sopra riducono i rischi potenziali praticamente a zero e interessano tutti i beneficiari.

I costi relativi all'attuazione della strategia di controllo indicata rappresentano l'1,15% del bilancio. La stima si basa sulle misure di controllo già in essere per il programma Pericle II.

La strategia di controllo del programma è ritenuta efficace per limitare il rischio di non conformità ed è proporzionata al rischio corso.

2.3. Misure di prevenzione delle frodi e delle irregolarità

Precisare le misure di prevenzione e di tutela in vigore o previste.

Cfr. articolo 13, paragrafo 2, della proposta. La Commissione effettuerà controlli e verifiche sul posto nell'ambito del programma, a norma del regolamento (Euratom, CE) n. 2185/96 e, se del caso, le indagini saranno effettuate dall'OLAF a norma del regolamento (CE) n. 1073/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁸ Controllo che si riferisce alla relativa documentazione disponibile al momento dell'iter in questione e comprende l'accesso alla stessa.

3. INCIDENZA FINANZIARIA PREVISTA DELLA PROPOSTA/INIZIATIVA

3.1. Rubrica/rubriche del quadro finanziario pluriennale e linea/linee di bilancio di spesa interessate

- Linee di bilancio di spesa esistenti

Secondo l'ordine delle rubriche del quadro finanziario pluriennale e delle linee di bilancio.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale	Linea di bilancio	Natura della spesa	Partecipazione			
			di paesi EFTA ¹⁰	di paesi candidati ¹¹	di paesi terzi	ai sensi dell'articolo 18, paragrafo 1, lettera a bis), del regolamento finanziario
[1A]	24.0202 Programma dell'Unione relativo agli scambi, all'assistenza e alla formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria	Diss./Non diss. (9)	Si	Si	No	No

⁹

Diss. = Stanzamenti dissociati / Non diss. = Stanzamenti non dissociati.

¹⁰

EFTA: Associazione europea di libero scambio.

¹¹

Paesi candidati e, se del caso, paesi potenziali candidati dei Balcani occidentali.

3.2. Incidenza prevista sulle spese

3.2.1. Sintesi dell'incidenza prevista sulle spese

Mio EUR (al terzo decimale)

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:		Numero	1A Crescita intelligente e inclusiva									
			Anno 2014 ¹²	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021-2023	TOTALE	
• Stanzamenti operativi												
24 02 02	Impegni	(1)	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2		7,7	
	Pagamenti	(2)	0,9	1	1	1	1	1	1	0,8	7,7	
Stanzamenti di natura amministrativa finanziati dalla dotazione di programmi specifici ¹³												
Numero della linea di bilancio		(3)										
TOTALE degli stanziamenti per la DG OLAF			1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2	0,8	7,7	
		=1+1a+3										
Pagamenti		=2+2a+3	0,9	1	1	1	1	1	1	0,8	7,7	
TOTALE degli stanziamenti operativi		(4)	1,0	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	1,2		7,7	
		(5)	0,9	1	1	1	1	1	1	0,8	7,7	

¹² L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

¹³ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

Rubrica del quadro finanziario pluriennale:	5	“Spese amministrative”
--	----------	-------------------------------

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2014 ¹⁴	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021-2023	TOTALE
DG: OLAF									
• Risorse umane	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	0	1,337
• Altre spese amministrative	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0	0,105
TOTALE DG OLAF									
	Stanzamenti								

TOTALE degli stanziamenti per la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,206	0,206	0,206	0,206	0,206	0,206	0,206	0	1,442
	(Totale impegni = Totale pagamenti)								

	Anno 2014 ¹⁵	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021-2023	TOTALE
TOTALE degli stanziamenti	1,206	1,306	1,306	1,306	1,306	1,306	1,406	0	9,142
	Impegni								

¹⁴

L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

¹⁵

L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

per le rubriche da 1 a 5 del quadro finanziario pluriennale		Pagamenti		1,106	1,206	1,206	1,206	1,206	1,206	1,206	1,206	0,800	9,142
---	--	-----------	--	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

3.2.2. Incidenza prevista sugli stanziamenti operativi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di stanziamenti operativi
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di stanziamenti operativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

Specificare gli obiettivi e i risultati	↓	Tipo di risultato	Costo del risultato	RISULTATI										TOTALE					
				Anno 2014 ¹⁶	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Numero di risultati		Costo						
OBIETTIVO SPECIFICO 1																			
Mantenimento del livello attuale generale di formazione e di assistenza tecnica																			
Azione 1: Programma		12	0,700	12	0,770	13	0,770	14	0,770	14	0,770	14	0,770	14	0,840	96	5,390		

¹⁶

L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

3.2.3. Incidenza prevista sugli stanziamenti di natura amministrativa

3.2.3.1. Sintesi

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di stanziamenti amministrativi
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2014 ¹⁷	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 e successivi	TOTALE
--	----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	------------------------------	--------

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	0,191	1,337
Altre spese amministrativ e	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,015	0,105
Totale parziale RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								

Esclusa la RUBRICA 5¹⁸ del quadro finanziario pluriennale								
Risorse umane								
Altre spese Di natura amministrativ a								
Totale parziale esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario								

¹⁷ L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

¹⁸ Assistenza tecnica e/o amministrativa e spese di sostegno all'attuazione di programmi e/o azioni dell'UE (ex linee "BA"), ricerca indiretta, ricerca diretta.

pluriennale								
--------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

TOTALE	0,206	1,442						
---------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

3.2.3.2. Fabbisogno previsto di risorse umane

- La proposta/iniziativa non comporta l'utilizzazione di risorse umane
- La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di risorse umane, come spiegato di seguito:

Stima da esprimere in equivalenti tempo pieno

	Anno 2014 ¹⁹	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020 e successivi
Posti della tabella dell'organico (posti di funzionari e agenti temporanei)							
24 01 06 – A3 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione)	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5
XX 01 01 02 (nelle delegazioni)							
XX 01 05 01 (ricerca indiretta)							
10 01 05 01 (ricerca diretta)							
• Personale esterno (in equivalenti a tempo pieno: ETP) ²⁰							
24 01 02 01 (AC, END e INT della dotazione globale)							
XX 01 02 02 (AC, AL, END, INT e JED nelle delegazioni)							
XX 01 04 yy ²¹	in sede ²²						
	nelle delegazioni						
10 01 05 02 (AC, END e INT – Ricerca indiretta)							
10 01 05 02 (AC, END e INT – Ricerca diretta)							

¹⁹ L'anno N è l'anno di inizio dell'attuazione della proposta/iniziativa.

²⁰ AC= agente contrattuale; AL= agente locale; END= esperto nazionale distaccato; INT= personale interinale (intérimaire); JED= giovane esperto in delegazione (jeune expert en délégation).

²¹ Sottomassimale per il personale esterno previsto dagli stanziamenti operativi (ex linee "BA").

²² Principalmente per i fondi strutturali, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e il Fondo europeo per la pesca (FEP).

Altre linee di bilancio (specificare)							
TOTALE	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5	1,5

XX è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Il fabbisogno di risorse umane è coperto dal personale della DG già assegnato alla gestione dell'azione e/o riassegnato all'interno della stessa DG, integrato dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

Descrizione dei compiti da svolgere:

Funzionari e agenti temporanei	1,5 funzionari (0,75 AD, 0,75 AST) 1,5 x 127 000 =190 500
Personale esterno	

3.2.4. *Compatibilità con il quadro finanziario pluriennale attuale*

- La proposta/iniziativa è compatibile con il quadro finanziario pluriennale attuale.
- La proposta/iniziativa implica una riprogrammazione della pertinente rubrica del quadro finanziario pluriennale.

Spiegare la riprogrammazione richiesta, precisando le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

- La proposta/iniziativa richiede l'applicazione dello strumento di flessibilità o la revisione del quadro finanziario pluriennale²³.

Spiegare la necessità, precisando le rubriche e le linee di bilancio interessate e gli importi corrispondenti.

3.2.5. *Partecipazione di terzi al finanziamento*

- La proposta/iniziativa non prevede il cofinanziamento da parte di terzi
- La proposta/iniziativa prevede il cofinanziamento indicato di seguito:

Stanziamenti in Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)			Totale
<i>Specificare l'organismo di cofinanziamento</i>								
TOTALE stanziamenti cofinanziati								

²³ Cfr. punti 19 e 24 dell'Accordo interistituzionale.

3.3. Incidenza prevista sulle entrate

- La proposta/iniziativa non ha alcuna incidenza finanziaria sulle entrate.
- La proposta/iniziativa ha la seguente incidenza finanziaria:
 - sulle risorse proprie sulle entrate varie

Mio EUR (al terzo decimale)

Linea di bilancio delle entrate:	Stanzamenti disponibili per l'esercizio in corso	Incidenza della proposta/iniziativa ²⁴						
		Anno N	Anno N+1	Anno N+2	Anno N+3	inserire gli anni necessari per evidenziare la durata dell'incidenza (cfr. punto 1.6)		
Articolo...								

Per quanto riguarda le entrate varie con destinazione specifica, precisare la o le linee di spesa interessate.

Precisare il metodo di calcolo dell'incidenza sulle entrate.

²⁴ Per quanto riguarda le risorse proprie tradizionali (dazi doganali, contributi zucchero), gli importi indicati devono essere importi netti, cioè importi lordi da cui viene detratto il 25 % per spese di riscossione.

ALLEGATO alla **SCHEMA FINANZIARIA LEGISLATIVA**

Titolo della proposta/iniziativa:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al programma Pericle, il programma dell'Unione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria

- (1) QUANTITÀ e COSTO delle RISORSE UMANE CONSIDERATE NECESSARIE
- (2) COSTO delle ALTRE SPESE di NATURA AMMINISTRATIVA
- (3) METODI utilizzati per il CALCOLO DEI COSTI

Per le risorse umane

Per altre spese amministrative

Il presente allegato accompagna la scheda finanziaria legislativa nel corso della consultazione interservizi.

Le tabelle contenute nel presente documento servono per compilare le tabelle della scheda finanziaria legislativa.

Il presente allegato è un documento interno ad uso dei servizi della Commissione.

(1) Quantità e costo delle risorse umane considerate necessarie

X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di risorse umane, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019		Anno 2020		TOTALE		
	ETP	Stanziam enti	ETP	Stanzia menti	ETP	Stanzia menti	ETP	Stanziam enti	ETP	Stanzia menti	ETP	Stanziam enti	ETP	Stanziam enti	ETP	Stanziam enti	
• Posti della tabella dell'organico (posti di funzionari e di agenti temporanei)																	
24 01 06 – A3 01 01 (in sede e negli uffici di rappresentanza della Commissione)	AD	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	5,25	0,667
	AST	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	0,75	0,0953	5,25	0,667
XX 01 01 02 (nelle delegazioni)	AD	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.										
	AST	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.										
• Personale esterno²⁵																	
24 01 06 00 (dotazione globale)	AC	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.										
	INT	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.										
	AT	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.	p.m.										

²⁵ AC= agente contrattuale; AL= agente locale; END= esperto nazionale distaccato; INT= personale interinale (intérimaire); JED= giovane esperto in delegazione (jeune expert en délégation).

Gli stanziamenti amministrativi richiesti saranno coperti dagli stanziamenti già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

(2) Costo delle altre spese di natura amministrativa

X La proposta/iniziativa comporta l'utilizzazione di stanziamenti amministrativi, come spiegato di seguito:

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								
In sede:								
24 01 06 - A3 01 02 11 – Spese per missioni e di rappresentanza	0.015	0.015	0.015	0.015	0.015	0.015	0.015	0.105
24 01 06 00 – Riunioni e conferenze	p.m.							
24 01 06 00 – Riunioni di comitati ²⁷	p.m.							
24 01 06 00 – Studi e consulenze	p.m.							
24 01 06 00 – Sistemi informatici e di gestione	p.m.							
24 01 06 00 – Perfezionamento professionale	p.m.							
24 01 06 00 – Materiale e mobilio	p.m.							
24 01 06 00 04 – Servizi e altre spese operative	p.m.							
Nelle delegazioni:								

²⁷

Specificare il tipo di comitato e il gruppo in questione.

24 01 06 A3 01 02 11 – Spese per missioni, conferenze e ricevimenti	p.m.									
24 01 06 00 – Perfezionamento professionale	p.m.									
24 01 06 00 – Acquisto o affitto di immobili	p.m.									
24 01 06 00 – Materiale, mobilio, forniture e servizi	p.m.									
Totale parziale RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,015	0,105								

24 è il settore o il titolo di bilancio interessato.

Mio EUR (al terzo decimale)

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	TOTALE
--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------

Esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale								
24 01 06 yy – Assistenza tecnica e amministrativa (escluso il personale esterno), finanziata con stanziamenti operativi (ex linee "BA")	p.m.							
- in sede	p.m.							
- nelle delegazioni	p.m.							
24 01 06 00– altre spese di gestione per la ricerca indiretta	p.m.							
24 01 06 00– altre spese di gestione per la ricerca diretta	p.m.							
Totale parziale - Esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	p.m.							

24 è il settore o il titolo di bilancio interessato.

TOTALE RUBRICA 5 e Esclusa RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale	0,015	0,105						
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Gli stanziamenti amministrativi richiesti saranno coperti dagli stanziamenti già assegnati alla gestione dell'azione e/o riassegnati, integrati dall'eventuale dotazione supplementare concessa alla DG responsabile nell'ambito della procedura annuale di assegnazione, tenendo conto dei vincoli di bilancio.

(3) Metodi di calcolo utilizzati per stimare i costi

Per le risorse umane

Fornire precisazioni sul metodo di calcolo utilizzato per ciascuna categoria di personale (stime, costi medi, ecc.)

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale
<i>NB:</i> I costi medi per ciascuna categoria di personale sono disponibili sul sito BudgWeb: http://www.cc.cec/budg/pre/legalbasis/pre-040-020_preparation_en.html#forms
<ul style="list-style-type: none">• Per i posti della tabella dell'organico (funzionari e agenti temporanei) - Gestori e assistenti finanziari, gestori e assistenti operativi dei fascicoli<ul style="list-style-type: none">– Sostegno amministrativo 0,25 AD + 0,25 AST– Gestione dei programmi: 0,50AD + 0,50 AST <p>Sono stati utilizzati tassi medi correnti per i funzionari e gli agenti temporanei:</p> <ul style="list-style-type: none">– Funzionario: 127 000 EUR/l'anno– Agente temporaneo: 127 000 EUR/l'anno
<ul style="list-style-type: none">• Per il personale esterno <p>Non pertinente</p> <p>Sono stati utilizzati tassi medi correnti per i funzionari e gli agenti temporanei:</p> <ul style="list-style-type: none">– Agente contrattuale: 64 000 EUR/l'anno– Assistenza tecnica: 160 000 EUR/l'anno– Esperto nazionale distaccato: 73 000 EUR/l'anno

Esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale
<ul style="list-style-type: none">• Per i posti della tabella dell'organico (funzionari ricerca e agenti temporanei) <p>Non pertinente</p>
<ul style="list-style-type: none">• Per il personale esterno <p>Non pertinente</p>

Per altre spese di natura amministrativa

Fornire precisazioni sul metodo di calcolo utilizzato per ciascuna linea di bilancio, le stime sottostanti (ad esempio, il numero di riunioni all'anno, i costi medi, ecc.)

RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale

Missioni: ipotesi che prevede 15 missioni all'anno, con un costo medio di 1 000 EUR a missione

Esclusa la RUBRICA 5 del quadro finanziario pluriennale

Non pertinente